



Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione

Anno 2015

Sintesi dati di bilancio

Allegato al Conto del Bilancio 2015

PREMESSA

L'allegata relazione al Consuntivo 2015 viene redatta in modo coerente con l'impostazione della Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio Preventivo 2015.

Risulta pertanto suddivisa in 2 parti: una prima parte relativa al conto di bilancio, una seconda parte relativa alla rendicontazione dell'esito delle iniziative e progetti riguardanti le attività dei servizi.

L'art. 151, comma 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che il consuntivo debba essere approvato entro il 30 Aprile dell'esercizio successivo, rispetto a quello cui il conto consuntivo si riferisce. Il sesto comma dell'articolo 151 stabilisce altresì che il conto consuntivo sia corredato da una "relazione illustrativa della Giunta che esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati".

La presente relazione illustrativa, nel rispetto delle previsioni di Legge, intende pertanto fornire una rendicontazione dalla quale emerge con maggiore evidenza l'organicità delle azioni promosse e dei risultati conseguiti, in piena coerenza con gli obiettivi politici di mandato.

Il conto consuntivo 2015 viene approvato per l'ultima volta utilizzando gli schemi ex D.Lgs. 194/96 unitamente, a soli fini conoscitivi, ai nuovi schemi del rendiconto riclassificato ai sensi del D.Lgs. 118/2011. L'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, che ha modificato gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2015, rende però di difficile lettura il confronto con gli anni passati.

Al fine di rendere la relazione maggiormente leggibile si evidenziano di seguito alcune tabelle che esplicitano con migliore evidenza i risultati della gestione.

PARTE I - ANALISI DELLE RISORSE

Il rendiconto 2015 della Provincia di Modena presenta il seguente quadro riassuntivo:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2015	Di cui PURO	RISCOSSIONI 2015
Avanzo di amministrazione	22.161			
FPV corrente	12.454			
FPV c/capitale	17.704			
Entrate tributarie	54.826	55.450	55.450	58.285
Entrate da trasferimenti correnti	29.813	26.420	19.462	27.347
Entrate extratributarie	5.311	4.723	4.721	4.950
TOTALE ENTRATE CORRENTI	142.269	86.593	79.633	90.582
Entrate per alienazioni e trasferimenti di capitale	41.112	10.792	5.660	9.249
Entrate da accensioni di prestiti	0	0	0	88
Entrate da servizi per c/terzi	12.530	8.232	8.232	8.330
Totale generale entrate	195.911	105.617	93.525	108.249
Spese	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2015	Di cui PURO	PAGAMENTI 2015
Spese correnti	101.287	83.839	69.025	68.025
Spese per rimborso prestiti	5.939	5.931	5.931	5.931
Totale spese correnti	107.226	89.770	74.956	73.956
Spese in conto capitale	76.156	19.280	4.932	13.511
Spese per servizi per conto terzi	12.530	8.232	8.232	8.326
Totale generale spese	195.912	117.282	88.120	95.793

LE RISORSE FINANZIARIE
GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE – ACCERTAMENTI SU PREVISIONI DEFINITIVE

ANDAMENTO ENTRATE CORRENTI (in migliaia)

Tipologia di entrata	2011	2012	2013	2014	2015 puro	2015 totale
Tributarie	63.995	57.588	63.792	59.415	56.211	56.211
Trasferimenti correnti	30.736	30.110	21.484	15.588	18.700	25.661
Entrate extra-tributarie	3.820	7.169	3.891	4.831	4.721	4.721
TOTALE	98.551	193.418	85.276	79.834	79.632	86.593

L'andamento complessivo delle entrate correnti negli ultimi cinque anni evidenzia un andamento in progressiva diminuzione con un massimo nel 2011 e una diminuzione particolarmente significativa nel 2014, confermata nel 2015, in particolare per quanto riguarda sia le entrate proprie (tributarie e extratributarie) che i trasferimenti regionali.

Rilevante risulta la diminuzione delle entrate tributarie, passate da oltre 63 milioni di euro del 2011 ai 56 milioni del 2015, in particolare, a seguito della diminuzione del gettito della RCAuto. Viceversa si è rilevato per l'anno 2015 una leggera ripresa per quanto riguarda gli introiti relativi all'IPT.

Con riferimento ai trasferimenti correnti si evidenzia come in particolare trattasi di finanziamenti della Regione per funzioni delegate.

Le entrate extratributarie registrano un picco nel 2012 dovuto a fattori straordinari quali il sisma (maggiori entrate da privati a titolo di donazione) e dal passaggio obbligato in tesoreria unica (con obbligo di disinvestimento della liquidità e conseguente emersione di una quota non ripetibile di interessi attivi). Inoltre dal 2014 aumentano le entrate utili in quanto i dividendi distribuiti da Autobrennero spa vengono integralmente acquisiti nel bilancio della Provincia.

Si conferma comunque che le entrate tributarie rappresentano la maggior fonte di finanziamento del bilancio di spesa corrente.

ANDAMENTO ENTRATE IN CONTO CAPITALE (in migliaia)

Tipologia di entrata	2011	2012	2013	2014	2015 puro	2015 totale
c/capitale	28.601	15.402	61.804	6.069	5.655	10.786

L'andamento delle entrate finalizzate ad investimenti trova il suo picco nell'anno 2013 in relazione ai trasferimenti finalizzati alla ricostruzione post-terremoto.

RISCOSSIONI

Le entrate correnti sono state riscosse complessivamente per € 108.249.257,93 rispetto al dato dell'anno precedente pari a €106.322.120,14: la quota delle riscossioni è aumentata del 1,8%.

GESTIONE DI COMPETENZA

USCITE

ANDAMENTO SPESE

ANDAMENTO SPESE

Tipo di spesa	2011	2012	2013	2014	2015 puro	2015 totale
Spese correnti	81.147	76.814	73.387	69.092	69.025	83.850
Spese in conto capitale	40.033	27.911	67.601	13.355	4.930	19.267
Spese per rimborso prestiti	9.492	7.901	9.859	7.375	5.931	5.931
TOTALE	130.672	112.626	150.847	89.822	79.886	109.048

L'andamento degli ultimi anni delle spese presenta una forte diminuzione, particolarmente consistente a partire dal 2011: la spesa corrente per attività proprie della Provincia è diminuita in modo esponenziale, anche se i dati sopra indicati non lo evidenziano in modo esplicito in quanto tali impegni comprendono la quota aggiuntiva da versare allo Stato secondo le previsioni della legge di stabilità dell'anno 2015 (legge 190/2014) che ammonta ad euro 13.870.843 che, unitamente alle manovre degli anni precedenti, porta il contributo complessivo da versare all'erario ad euro 28.264.825.

Le spese in conto capitale registrano un significativo calo con riferimento alla competenza in senso stretto in relazione all'impossibilità di allocare risorse proprie della Provincia per le note difficoltà finanziarie.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			39.836.429,48
RISCOSSIONI	20.871.875,41	87.377.382,52	108.249.257,93
PAGAMENTI	20.308.931,94	75.484.183,27	95.793.115,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			52.292.572,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			52.292.572,20
RESIDUI ATTIVI	8.879.043,25	18.240.603,48	27.119.646,73
RESIDUI PASSIVI	1.536.476,07	41.797.959,79	43.334.435,86
<i>Differenza</i>			-16.214.789,13
<i>FPV per spese correnti</i>			7.805.420,94
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			12.790.449,58
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			15.481.912,55
EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.667.839,11	4.482.139,11	15.481.912,55
di cui:			
a) parte accantonata			455.000,00
b) Parte vincolata			8.676.171,88
c) Parte destinata			1.555.347,34
e) Parte disponibile (+/-) *			4.795.393,33

Il risultato di amministrazione evidenzia alcuni aspetti significativi che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- l'ente non ha al momento problemi di liquidità sia in relazione alla consistenza di cassa che al saldo dei debiti e crediti rilevati (residui attivi e passivi)
- l'avanzo disponibile ammonta ad euro 4.795.393,33 che potranno essere messi a disposizione per la “chiusura” del bilancio di previsione 2016, anche se allo stato attuale tale importo potrebbe incidere sugli equilibri di bilancio secondo le nuove disposizioni sul c.d. “patto di stabilità”
- la parte destinata e vincolata dell'avanzo di amministrazione evidenziano una parte consistente di fondi che unitamente al fondo pluriennale vincolato in conto capitale che le attività da portare a termine sono molteplici in una situazione di risorse umane in forte diminuzione a causa del perdurare del blocco assoluto delle assunzioni delle Province che si perpetua dall'anno 2011.

PATTO STABILITA' 2015

SALDO FINANZIARIO 2015 (in migliaia di euro)	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	94049
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	92904
3 SALDO FINANZIARIO	1145
4 SALDO OBIETTIVO 2015	7877
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	7877
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-6732